

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA CILIEGIO
del 14 Marzo 2025**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I nuovi Disciplinari di produzione Integrata 2025 saranno pubblicati a breve

MANUTENZIONE MACCHINE DISTRIBUTRICI

Si ricorda che la direttiva 128/09, recepita con il D.Lgs. n. 150/2012, ha introdotto l'obbligo dei controlli funzionali periodici delle attrezzature, regolazione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari. Verificare la validità dei certificati di funzionalità e taratura strumentale (regolazione fine) delle irroratrici effettuata presso i Centri Prova accreditati.

Il medesimo D.Lgs. prevede anche che annualmente venga effettuata dall'utilizzatore professionale la regolazione (o taratura) e manutenzione delle attrezzature (atomizzatori e barre diserbo) che deve essere formalizzata su apposita scheda da allegare al registro trattamenti.

ADEGUAMENTO ETICHETTE CAPTANO

Si ricorda che dal 1° febbraio 2025 è entrato in vigore un adeguamento dell'etichetta dei prodotti contenenti la sostanza attiva Captano. I lotti dei prodotti autorizzati fabbricati fino al 31 gennaio 2025 potranno essere commercializzati sino al 30 aprile 2025 e impiegati sino al 31 ottobre 2025.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

La depressione presente sull'Europa continuerà a favorire l'afflusso di correnti sudoccidentali umide ed instabili. Giovedì in tarda serata si avvicinerà un marcato fronte atlantico che interesserà la regione fino al primo pomeriggio di venerdì. Sabato giungerà un altro fronte.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

ALLERTA GELO

Gli abbassamenti termici previsti per i prossimi giorni potrebbero originare rischio di gelate. Le varietà più precoci stanno attraversando fasi fenologiche molto sensibili ai ritorni di freddo. Per una corretta valutazione del rischio si consiglia di consultare il sito di Osmer ARPA FVG per l'allerta dalle gelate (www.osmer.fvg.it nel box relativo all'allarme gelate). Nel caso le minime scendano al di sotto della soglia critica (tabella 1) è opportuno, se presente, attivare l'impianto d'irrigazione antibrina, oppure ricorrere ad altri mezzi come ad esempio generatori di calore (candele antigelo/stufette antigelo) o ancora a sistemi di difesa passiva come lo sfalcio del tappeto erboso e l'apertura delle reti antigrandine o dei teli antipioggia che permettono di mitigare l'impatto negativo delle temperature.

SPECIE	STADIO FENOLOGICO	Soglia critica	10% DANNO	90% DANNO
Ciliegio	Gemma gonfia		- 11,1°	- 17,9°C
	Bottoni visibili		- 2,7°C	- 6,2°C
	Separazione dei bottoni		- 2,7°C	- 4,9°C
	Inizio fioritura	- 2,2°C	- 2,8°C	- 4,1°C
	Piena fioritura	- 1,7°C	- 2,4°C	- 3,9°C
	Caduta petali	- 1,1°C	- 2,2°C	- 3,6°C
	Allegagione		- 2,2°C	- 3,6°C
	Scamiciatura	- 1°C		
	Ingrossamento frutti	- 1°C		

Rielaborato da Zinoni et al., 2000; Snyder et al., 2005

Tabella 1- Sensibilità dei fruttiferi alle basse temperature in relazione alla fase fenologica

FENOLOGIA

Attualmente la maggior parte delle varietà di ciliegio si trova nella fase fenologica "gemma gonfia". Qualche varietà precoce si trova nella fase successiva di "bottoni visibili":

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
CILIEGIO	01-55	Da B (gemma gonfia) a C (bottoni visibili)

La tabella con le fasi fenologiche di Baggolini e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fenologia%20drupacee.pdf>



Figura 1-Varietà Sweet Aryana (Buja)

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA DEL CILIEGIO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
Cancro batterico delle drupacee (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>mors-prunorum</i>) <u>Soglia:</u> - presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente	Viste le continue precipitazioni, mantenere la copertura con un prodotto rameico (prestare sempre attenzione a dosi ed epoche di intervento riportate in etichetta)

Cocciniglie	Qualora si riscontrasse presenza di cocciniglia su rami e branche, è possibile effettuare trattamento con olio minerale entro la gemma gonfia e comunque prima della comparsa di nuova vegetazione. Affinché il prodotto abbia una buona efficacia, trattare in giornate soleggiate o con temperature che superino i 10 gradi. Si ricorda che il prodotto ha effetti collaterali contro afidi e acari. In alternativa all'olio minerale, può essere ancora utilizzato <u>entro pre-fioritura</u> Pyriproxifen
Monilia <i>Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità.</i>	<u>Interventi agronomici:</u> • limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria; • in concomitanza con le operazioni di potatura è fondamentale procedere con il tempestivo allontanamento delle mummie dall'impianto, qualora ancora presenti, al fine di ridurre l'inoculo infettivo; • asportare con la potatura rami e/o branche infetti <u>Interventi chimici</u> Viste le persistenti piogge che stanno caratterizzando il periodo, si consiglia di intervenire appena possibile <u>fino alla fase di "bottoni fiorali"</u> con Polisolfuro di calcio (distanziando l'intervento di almeno 15 giorni da interventi con olio minerale) oppure <u>in fioritura</u> con Zolfo liquido eventualmente in miscela con propoli (utilizzare le dosi più alte di Zolfo ad inizio e fine fioritura). È possibile anche utilizzare Bicarbonato di potassio
Corineo delle drupacee (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Intervenire per l'abbattimento dell'inoculo dell'anno precedente e per le condizioni meteo favorevoli degli ultimi giorni, con uno dei seguenti prodotti: • Prodotti rameici • Ziram • Captano (porre attenzione a distanziare l'intervento da altri effettuati con olio minerale e con zolfo - verificare etichetta)

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...*").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSa FVG Bollettini drupacee integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_drupacee_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link:
<https://lc.cx/SNt61X>